

29 gennaio 2021, 16 shevat 5781

Cari amici di Beth Hillel,

invio, in primo luogo, questa lettera all'amico Olek Mincer, uomo ed organizzatore di cultura, curatore del ciclo di conversazioni sulla storia della riforma ebraica, cui son lieto di partecipare parlando dell'Italia, pregandolo di diffonderla tra voi.

La storiografia si nutre di documenti e testimonianze, che lo storico scevera e compone nel quadro di insieme, su cui anche torna per aggiornarlo e perfezionarlo. Ciò anche vale per la storia del movimento ebraico di riforma in Italia, cui mi sono dedicato, in più vasto contesto internazionale, nel libro edito nel 2018. La nostra storia è recente e altri due anni contano parecchio. Per diretta esperienza, operai nei primi anni del millennio a Milano ed anche in Roma, dove altri di voi parallelamente concorrevano in altri piccoli gruppi ed iniziative, riuscendo nel 2014 alla costituzione di Beth Hillel. Di Beth Hillel nel libro ho naturalmente parlato, ma dei suoi protagonisti e partecipanti, con relative vicende, mi preme sapere di più, per visione aggiornata e più completa, essendone io stesso membro: però da lontano, sia per residenza come per inoltrata età, nella necessaria tutela di salute a fronte della pandemia. Perciò prego quanti di voi possano e vogliano di farmi avere utili testimonianze, idee ed elementi, con cui istruirmi in volenterosa conoscenza. Prego anche di farlo in possibilmente breve tempo, salvo poi tornarvi ed aggiungervi altri pensieri e notizie.

Augurandovi Shabbat Shalom,

Bruno Reuven Di Porto